

Tra lettura del Romanico e aree museali Il territorio si racconta con LeminExpo

Almenno. I due comuni uniti in un progetto di rilancio del territorio che si svilupperà in 4 mesi. Una vetrina per presentare le eccellenze storiche e artistiche, paesaggistiche e della tradizione

ALMENNO SAN BARTOLOMEO
REMO TRAINA

Con LeminExpo, lo straordinario patrimonio naturalistico e storico artistico del Romanico assume una valenza internazionale. Ieri, nel complesso monumentale San Tomè, gli amministratori dei due Almenno (San Bartolomeo e San Salvatore) hanno presentato il programma di 4 mesi di eventi e manifestazioni che si svolgeranno per lo più nelle due località.

«LeminExpo, è frutto della collaborazione tra i due comuni e l'Antenna del Romanico con le rispettive Pro loco e le due orchestre (Musicalmenno e la banda di Almenno San Salvatore) - ha sottolineato il vicesindaco Alessandro Frigeni -, oltre al contributo della Regione Lombardia e della Fondazione Comunità Bergamasca. L'occasione di Expo 2015 vogliamo coglierla per far conoscere ai numerosi turisti che verranno in Lombardia, le nostre bellezze anche tramite i pacchetti turistici chiamati "L'eleganza del Romanico". Questo è il primo passo di una collaborazione fattiva e concreta tra i due comuni nel settore turistico-culturale». All'incontro ha partecipato Roberta Garibaldi, docente di Marketing turistico all'università di Bergamo, che ha evidenziato l'opportunità di Expo 2015

per far conoscere il territorio a tanti visitatori dell'esposizione universale. Gli assessori, Stefano De Sanctis di Almenno San Salvatore e Massimo Todeschini di Almenno San Bartolomeo, hanno illustrato il programma che comprende una cinquantina di eventi, tra passeggiate guidate, teatro ed esposizioni artigianali, mercato agricolo e mostre, concerti e rievocazioni storiche. Inoltre, ci saranno esposizioni museali sul legno e un corso per leggere il Romanico.

De Sanctis ha spiegato che si tratta di «un programma che terminerà a metà ottobre e al quale hanno dato la loro collaborazione una trentina tra associazioni, enti, parrocchie, aziende. Alcuni eventi si svolgeranno anche nei paesi vicini: Palazzago (sagra del prodotto tipico, antichi mestieri), Brembate Sopra (Torre del Sole)». Il 5 settembre sarà la volta di un pellegrinaggio notturno dal santuario della Cornabusa di Sant'Omobono a Sotto il Monte. Alessandro de Ponti, presidente di Ecoturismo Valle Imagna, ha parlato dei pacchetti turistici studiati per chi vuole conoscere il territorio del Lemine. Per il sindaco Giambattista Brioschi, LeminExpo è il risultato dell'impegno delle due amministrazioni con l'Antenna del Romanico e di tanti volontari e, ha aggiunto, «confidiamo



Da sinistra De Sanctis, Garibaldi e Frigeni alla presentazione di LeminExpo

L'obiettivo è utilizzare il traino dell'esposizione a Milano per valorizzare i paesi

che questi eventi diano una spinta al turismo del territorio».

Aldo Cornali, della Pro loco e Ambrogio Todeschini dell'associazione Officina degli artisti, hanno presentato le mostre fotografiche sul Lemine (Museo della fornace Parietti) e sulle visioni femminili nel mondo (chiostro di San Nicola). Mauro Guazzato ha parlato del Museo del Falegname che mette in mo-

stra uno spaccato di vita colma di valori. Le responsabili di Musicalmenno, Fagiani, e della banda di Almenno San Salvatore, Rota, hanno espresso plauso per l'iniziativa che permette anche alle orchestre di partecipare all'evento. Per informazioni: 035 553205, info@antennauropeadelromanico.it e www.antennauropeadelromanico.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ospitalità diffusa Sabato un incontro

Valbondione

Ospitalità diffusa a Valbondione: è il tema che sarà discusso alle 10 di sabato nella sala polifunzionale. L'iniziativa è dell'Amministrazione comunale. Dice il sindaco, Sonia Simoncelli: «L'Amministrazione comunale, con l'obiettivo di aumentare l'offerta di ricettività turistica di qualità nel proprio comune, vuole aggregarsi al modello del sistema di ospitalità diffusa sviluppato da Promosero, che ha visto la prima adesione nel Comune di Gromo, perché possa rappresentare la risposta del territorio ai nuovi bisogni e a nuove opportunità di sviluppo economico, sociale e turistico».

Il progetto si rivolge, in particolare, a chi già affitta le proprie case e a chi vuole trasformare una seconda casa in fonte di reddito. Interessati, dunque, sono i proprietari di case, le aziende che erogano i vari potenziali servizi, il territorio con le sue straordinarie risorse ambientali e culturali. Relatori, i sindaci di Valbondione e Gromo, Simoncelli e Ornella Pasini, gli assessori al turismo di Valbondione e Gromo, Monica Morandi e Sara Riva, il presidente di Promosero, Guido Fratta. Sulle esperienze di ospitalità diffusa relazioneranno il sindaco di Onore, Angela Schiavi, il presidente del consorzio «Il solco del Serio», Stefano Pedrocchi e la coordinatrice di Artelier per la cooperativa «Aquilone», Cinzia Baronchelli.

Enzo Valentini

Orobie protagoniste di spicco al festival dedicato alle Alpi

La manifestazione

Tra il 27 e il 28 giugno la kermesse che coinvolge sette regioni: da noi un pieno di eventi e iniziative

Il Festival delle Alpi quest'anno coinvolgerà sette regioni e la bergamasca è tra le protagoniste indiscusse della manifestazione.

Promotori sono l'Associazione montagna Italia e il Cai Lombardia. La 5ª edizione dell'iniziativa si terrà il 27 e 28 giugno prossimi, con numerosi eventi nei territori, anche nella nostra provincia. Il 28 giugno, infatti, nella Bergamasca ci saranno ben otto appuntamenti. In primis la commemorazione del centenario della Prima guerra mondiale con visita guidata alle trincee del passo Dordona, dove sarà celebrata la Messa seguita dal «pranzo alpino». Poi ci saranno due escursioni Foppolo - Corno Stella e alla Cima Monte Aga. Spazio anche per la mostra di siti di interesse comunitario a Gromo; il percorso ad anello in Val Brembana sul monte Cancervo; la proiezione del filmato «Dalle Orobie alle Ande» (l'avventura e il

viaggio di due giovani alpinisti bergamaschi alla conquista dell'Aconcagua) presso il rifugio Benigni a Ornica; la visita guidata al sito minerario della Val del Riso a Gorno e «Volavaro: mongolfiere, aquiloni e tutto quello che puoi scoprire con il naso all'insù» a Cusio.

Le regioni coinvolte nel Festival delle Alpi sono Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto e Friuli, oltre alle due province autonome di Trento e Bolzano.

In occasione della presentazione dell'evento, Roberto Maroni ha sottolineato che «quasi metà del territorio lombardo è montano, per cui siamo interessati a tutto ciò che serve per valorizzare questo nostro patrimonio». Il governatore ha detto di essere consapevole «delle difficoltà che comporta vivere o lavorare in montagna» e per questo la Regione ha «preso tante iniziative per sostenere e valorizzare la montagna e aiutare chi ci vive».

Da parte sua il presidente dell'Associazione montagna Italia, il bergamasco Roberto Gualdi, ha spiegato che il Festival «è una cartolina che intende promuovere la monta-



Una veduta del monte Cancervo, protagonista del Festival delle Alpi

7
LE REGIONI COINVOLTE
Dal Trentino alla Liguria passando per cime e siti minerari

gna». E «oltre alle regioni italiane coinvolte, abbiamo il piacere di avere anche l'Austria e la Svizzera». Secondo Gualdi «le popolazioni che vivono sotto l'arco alpino non devono essere sottovalutate e abbandonate ma aiutate». Nel suo intervento, invece, il presidente del Cai Lombardia Renato Aggio ha puntato l'attenzione sul convegno organizzato per «proporre e discutere i temi inerenti l'ambiente alpino e la sua vivibilità per le genti che lo abitano», che si terrà a Milano sabato 27 giugno.

Fabio Florindi

CAROBBO
Il volley «Volare» fa festa al campo

Appuntamento da oggi a domenica con la festa dell'Asd Carobbio Volley: «Volare» si svolgerà tutte le sere al campo sportivo parrocchiale di Carobbio degli Angeli. La manifestazione sarà a base di buon cibo, spettacoli musicali di intrattenimento, tornei e beach volley.

BARIANO
Musical dei giovani all'oratorio

L'oratorio di Bariano, in collaborazione con il corpo civico musicale di Bariano, organizza per sabato, alle 20,45, lo spettacolo «C'era una volta il musical», con i ragazzi dell'oratorio che proporranno scenette e balletti accompagnati dalle note della banda musicale bariense. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà domenica.

SAN PELLEGRINO
Suona la banda in piazza

È in programma per sabato, alle 21 nella piazza Francesco D'Assisi, a San Pellegrino Terme, il concerto bandistico del corpo musicale di San Pellegrino. Dirige Carlo Musitelli.

Caso inabile e cacciatore «Ma non sono io l'accusato»

Oltre il Colle

«Mio marito Antonio Scolari è una persona perbene e un galantuomo. Mai ha avuto a che fare con la giustizia».

A scrivere è Giovanna Tagliaferri, che precisa come un'omonimia stia creando qualche problema al marito.

Marito che ha lo stesso nome e cognome dell'uomo di 55 anni, residente a Zorzone di Oltre il Colle, recentemente rinviato a giudizio: inabile per l'Inps (un deficit visivo per il quale percepisce un assegno), infatti, aveva porto d'armi per la caccia e patente di guida.

L'altro Antonio Scolari, sempre residente a Oltre il Colle, ma in via Capriana, ha invece 65 anni. «Ora pensionato - spiega ancora la moglie - è una persona perbene, è stato arbitro del Csi di Bergamo, non è mai stato cacciatore. E la pensione se l'è guadagnata tutta all'Italcementi».

Lo Scolari rinviato a giudizio (il processo inizierà il 31 marzo 2016) dal 2008 ha invece una pensione Inps per via della sua inabilità al lavoro.